

le recenti alluvioni — lo vedono rovinarsi senza poter intervenire per mancanza di mezzi finanziari, oppure non possono più fornire il riscaldamento alle scuole elementari costruite proprio con i predetti ristorni —:

se non ritenga il Ministro necessario intervenire quindi con urgenza per risolvere questa situazione che si è fatta insostenibile per molti comuni piemontesi della fascia di confine, anche per rispettare per questi comuni il concetto di federalismo ed autonomia decisionale proprio delle intenzioni dello stesso Ministro dell'economia. (4-02064)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta scritta:

MIGLIORI. — *Al Ministro della giustizia, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

già dall'ottobre del 2001 l'organico di giudici della sezione lavoro del tribunale di Pistoia è praticamente azzerato con gravi problemi per quanto riguarda la giustizia del lavoro e in particolare diritti essenziali dei lavoratori dipendenti con riferimento specifico a quelli della Breda — :

quali iniziative urgenti si intendano assumere in merito ai fini di una immediata riattivazione della sezione lavoro del tribunale di Pistoia. (4-02053)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta orale:

D'ALIA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

già negli anni sessanta presso le Ferrovie italiane circolavano i progetti e i

finanziamenti per il raddoppio ferroviario siciliano, quando nello stesso periodo si annunciavano i vantaggi di un sostenibile quadruplicamento per la direttissima Firenze-Roma;

dopo oltre quarant'anni in Sicilia, e in particolare a Messina, anziché realizzare nuovi interventi, si registra solo, da parte delle Ferrovie dello Stato, una scarsa attenzione e una volontà di dismissione di investimenti nell'area del stretto;

tale disimpegno è dimostrato dall'allontanamento, dalla rotaia siciliana, delle merci e dei viaggiatori per effetto della precarietà dell'infrastruttura, dello stato obsoleto del materiale rotabile e dell'esosità della tariffa di traghettamento che Rete ferroviaria italiana impone a Trenitalia, Cargo e Passeggeri;

gli interventi di manutenzione sono limitati a garantire solo le minime condizioni di sicurezza senza puntare alla solidità organizzativa, determinando, con il prevalente binario unico isolano, un rallentamento della velocità dei convogli e un accumulo di ritardi nel traghettamento dei treni;

le frequenti soppressioni dei treni locali, per mancanza di locomotori o per carenza di personale addetto, provocano notevoli disagi ai pendolari, con conseguenti corse sostitutive dei pullman;

lo scarso impegno delle Ferrovie dello Stato a programmi di riconversione delle proprie aree sottoutilizzate danneggia anche la vicina area portuale di Messina, attualmente poco competitiva in quanto utilizzata prevalentemente per il passaggio di treni merci e viaggiatori, ma capace di attrarre il mercato dei trasporti marittimi del Mediterraneo, creando condizioni di crescita occupazionale ed imprenditoriale;

lo stato di emergenza nella viabilità di Messina è rappresentato oltre che dal disimpegno delle Ferrovie dello Stato e dalla loro cessione di merci e viaggiatori ai